

della funzione di sviluppo che l'attività istituzionale poteva così restituire all'intero sistema.

L'adozione complementare di leve gestionali virtuose di contenimento delle spese di funzionamento e dei costi dei consumi intermedi, ha consentito, quindi, di assicurare all'attività di promozione progettuale ulteriori risorse che il metodo della concertazione istituzionale ha potenziato nel suo complesso.

Di certo, inoltre, il Bilancio 2009 ha beneficiato del minore impatto dei costi di gestione dei Teatri, in considerazione del superamento della concessione a terzi del Teatro Quirino - Vittorio Gassman e del positivo rapporto di partenariato con la Regione Emilia Romagna, che ha consentito di realizzare una minore incidenza dei costi di programmazione del Teatro Duse di Bologna.

L'insieme di questi fattori ha inciso profondamente nell'esercizio appena trascorso, dove alcune significative esperienze metodologiche del precedente biennio, ormai collaudate, sono diventate paradigmi virtuosi dell'azione dell'Ente.

Una novità, invece, è quella rappresentata dalla modalità con la quale è stato programmato il Teatro Valle, ormai unico teatro ETI della capitale, trasformato con le "monografie di scena", in un luogo d'arte e di artisti, dove poter incontrare mosaici di attività, dallo spettacolo all'evento, dai laboratori al cinema, all'incontro di approfondimento. Una proposta che ha sempre tenuto un altissimo livello di qualità e che la stampa ha ampiamente riconosciuto e il pubblico premiato, come dimostrano i risultati in termini di incasso.

Sul piano della diversificazione delle entrate a fronte delle minori risorse trasferite all'ETI dalle Regioni, a seguito della conclusione del Patto Stato-Regioni, già finalizzate alla realizzazione di progetti mirati, l'Ente ha tuttavia potuto creare nell'esercizio in esame, le premesse di un ulteriore e più esteso intervento.

Perseguendo, infatti la logica del partenariato finanziario e della condivisione progettuale, l'Ente, dopo aver portato a termine nel corso del 2009 i progetti "Teatri nella Rete" e "Spazi per la danza contemporanea", realizzati con risorse provenienti

dalle Regioni Piemonte, Lazio e Campania, ha varato un nuovo importante progetto, dedicato alla creazione di un sistema nazionale per la danza italiana, con l'obiettivo di contribuire ad una evoluzione qualitativa e quantitativa dell'offerta e della domanda del settore, operando sia sul piano della diffusione, che sul piano della formazione di artisti, professionisti e pubblici diversi.

E' questa la logica che innerva anche la seconda edizione del progetto Teatro del Tempo Presente, varata nella seconda parte dell'esercizio 2009. Qui l'ETI accompagna le strutture professionali territoriali nell'importante lavoro di scouting dell'emergenza artistica, sostenendone i processi di lavoro e di ricerca e valorizzando i nuovi talenti con una visibilità nazionale e internazionale.

Nella gestione della progettualità, la direzione generale ha ormai consolidato, infatti, un patrimonio che non solo beneficia del co-finanziamento, ma che rappresenta un valore in sé, per le azioni virtuose che riesce a sviluppare sotto il profilo dell'ottimizzazione delle risorse e delle sinergie che riesce ad aggregare.

Insomma l'esercizio 2009 può assumere il senso di un anno cardine nella vita dell'Ente, per il combinato disposto tra azioni gestionali di trasformazione ad impatto immediato ed evidente a favore dell'attività istituzionale e interventi di costruzione continua e progressiva di una rete di progettualità condivise e di buone pratiche, sia sul piano nazionale che internazionale.

Un'integrazione che, anche grazie alle minori uscite relative al complesso degli impegni per i teatri direttamente gestiti, ha raggiunto l'obiettivo di poter assegnare a favore dell'attività istituzionale di promozione la somma complessiva di 1.758.305 euro, con un significativo incremento rispetto agli esercizi precedenti.

Sullo scenario internazionale l'ETI ha elaborato progetti che, pur con una lieve flessione nell'entità degli interventi, hanno sviluppato una azione di accompagnamento e di sostegno al teatro e alla danza italiana, favorendone la promozione e la visibilità all'estero e stimolando l'attenzione degli operatori stranieri del settore. Sono proseguiti infatti le collaborazioni con i Festival e i teatri di alcune importanti città straniere che hanno inserito nella loro programmazione sezioni

dedicate alla scena italiana, grazie ad un costante lavoro di informazione e di sensibilizzazione che ha sviluppato partenariati progettuali e finanziari.

Inoltre sono partite le azioni dei progetti a carattere multilaterale (Space e Intersection) premiati dal riconoscimento e dal co-finanziamento comunitario, grazie ai quali l'ETI opera oggi accanto ad analoghe istituzioni nazionali straniere per favorire processi di mobilità, formazione e confronto per artisti e professionisti italiani e stranieri e costruire, grazie a misure comuni e coordinate, un adeguato orizzonte di sviluppo europeo all'offerta e alla domanda di spettacolo.

Rispondono inoltre ad un'ottica di servizio le nuove funzioni di Osservatorio dello Spettacolo che l'ETI ha assunto grazie al Protocollo siglato con il MIBAC. A partire dall'esercizio 2009 all'ETI è stato infatti assegnato per un triennio, uno specifico finanziamento di 250.000 Euro l'anno destinato a realizzare attività di studio e di ricerca sul piano nazionale e internazionale (a partire dalla Relazione annuale sull'utilizzo del FUS) e a integrare le rilevazioni nazionali con il lavoro degli Osservatori Regionali, anche al fine di costruire strumenti di analisi e di supporto alle scelte strategiche di settore.

In questo quadro l'Ente ha avviato a partire dalla fine del 2009 un potenziamento del proprio sito web e delle proprie banche dati, con una implementazione generale, funzionale a rispondere alle esigenze informative del sistema nel suo complesso ed adeguato ai nuovi standard internazionali.

Prima di passare ad un riepilogo per macrovoci di alcuni dati di bilancio, occorre infine aggiungere come i risultati positivi dell'esercizio 2009 si esprimano anche sulla gestione dei teatri direttamente gestiti, con un saldo d'impatto rispetto all'esercizio precedente che recupera oltre 900.000,00 Euro. Si tratta di un dato significativo che ha senz'altro tra i suoi fattori principali il compiuto processo di concessione a terzi del Teatro Quirino, ma che riflette anche interventi diversificati di contenimento della spesa.

In un periodo non certo facile per la spesa relativa ai consumi culturali, occorre tuttavia precisare come parte di questi risultati siano anche dovuti ad una

programmazione dei teatri capace di interpretare i rispettivi contesti delle tre città di riferimento, dove, in particolare emerge il risultato, nella capitale, del Teatro Valle.

Passando ora ad un piano di analisi per macrovoci, a livello aggregato i dati del Bilancio Consuntivo 2009 sono così sintetizzabili:

1. FUNZIONAMENTO

Il funzionamento ordinario generale dell'Ente (Uscite per gli Organi, Oneri per il personale dell'Ente Pubblico, Oneri personale teatri in distacco alla Direzione Generale nelle "Aree interfunzionali", e Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi), ammonta per il 2009 a circa € 4.247.000,00.

E' necessario però in questa sede tenere conto del fatto che a partire dall'esercizio 2009 il Bilancio classifica fra gli Oneri per il personale anche l'imposta IRAP secondo la struttura definita dalla Ragioneria Generale dello Stato per l'acquisizione in via telematica dei dati di bilancio degli Enti pubblici non economici (circolare n. 36 del 19/11/07 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in riferimento a quanto previsto dall'art. 32 D.L. 273/2005 convertito e modificato dalla Legge 51 del 23.02.2006).

Al fine di rendere i dati omogenei con quanto rilevato nel bilancio consuntivo 2008 e 2007, scorporando dai costi generali di funzionamento il valore dell'IRAP (pari ad € 204.059,79) il dato complessivo scende a circa € 4.043.000,00, a fronte di € 4.003.000,00 del precedente esercizio 2008.

Si tratta di un risultato effettivamente positivo e di grande tenuta, sul quale hanno influito il generale blocco del turn over, i processi di riorganizzazione adottati negli ultimi esercizi, insieme con due fattori di rilievo concomitanti e di segno opposto quali:

- a) l'incidenza sul Bilancio del costo del personale in forza al Teatro Quirino per un solo semestre;
- b) il costo del rinnovo contrattuale del personale con contratto di diritto privato (AGIS) che ha inciso per circa € 200.000,00.

Sul piano dei costi per consumi intermedi è ravvisabile un ulteriore risparmio rispetto ai precedenti esercizi (decremento di - 3,45% su base 2008); nella Nota integrativa l'analisi dei dati di dettaglio evidenzia il trend positivo di contenimento.

2. GESTIONE DEI TEATRI

Il saldo di impatto finanziario derivante dalla gestione diretta dei Teatri (cfr. Tabella "Teatri gestiti: confronto fra dati finanziari": saldo Entrate - Uscite al netto del costo del personale in distacco presso la Direzione Generale + quota impegni riferita alle erogazioni finanziarie TFR del capitolo 2.1.5.001), assorbe circa € 4.700.000,00 a fronte di circa € 5.730.000,00 del 2008 (dato comprendente la quota di impegni riferita alle erogazioni TFR del capitolo 2.1.5.001. del 2008).

Prima di procedere all'analisi dei dati occorre evidenziare che il Bilancio 2009 ha beneficiato da un lato del compimento dell'iter di trasferimento a terzi della gestione del Teatro Quirino con decorrenza 01/07/2009, con l'aggiudicazione alla società GITIESSSE della gara europea indetta per la concessione a terzi dei servizi di gestione e programmazione del teatro stesso; dall'altro lato il Bilancio 2009 vede l'assegnazione di un contributo di € 150.000,00 da parte della Regione Emilia Romagna per la programmazione del Teatro Duse.

I positivi risultati a livello generale, evidenziati nella tabella allegata "Teatri gestiti: confronto fra dati finanziari" sono, pertanto, da ricondurre, in via prevalente, all'incidenza sul Bilancio di un unico semestre della gestione del Teatro Quirino (il I semestre 2009, per la chiusura della stagione teatrale 2008/2009), insieme con il supporto della Regione Emilia Romagna per il Teatro Duse.

L'analisi dei dati a livello disaggregato evidenzia, altresì, un significativo miglioramento nel saldo riferito all'attività di spettacolo del Teatro Valle, riconducibile alle diverse condizioni economiche dei contratti di programmazione attuate nel 2009 rispetto all'esercizio precedente.

Sostanzialmente invariato il saldo riferito all'attività di spettacolo per il Teatro della Pergola di Firenze, per il quale occorre comunque evidenziare la positiva tendenza alla crescita delle Entrate pur nelle difficili condizioni operative e di programmazione determinate dagli interventi di ristrutturazione tutt'ora in corso e che pesantemente hanno inciso sulla tempistica del calendario di apertura al pubblico e sui servizi di accoglienza.

Occorre altresì evidenziare che il positivo risultato delle attività di spettacolo riferito al Teatro Valle per il 2009 – rispetto al precedente esercizio 2008 – viene assorbito dal maggiore costo del personale in quanto le unità distaccate presso la Direzione generale ed in carico dapprima al Teatro Quirino, sono ora in carico amministrativamente al Teatro Valle.

In via di sintesi l'analisi dei dati a livello gestionale (cfr. Tabella "Teatri gestiti: confronto fra dati finanziari") evidenzia:

- a) una drastica riduzione nel generale saldo d'impatto derivante dalla complessiva gestione dei teatri nella comparazione fra l'esercizio 2008 e 2008 con un recupero di fondi per oltre € 900.000,00 (€ 928.826,84);
- b) un corretto e puntuale monitoraggio del bilancio, con la sostanziale conferma dei dati consuntivi rispetto agli stanziamenti aggiornati all'ultima Variazione 2009;
- c) una significativa riduzione del saldo di impatto riferito alla sola attività di spettacolo per l'esercizio 2009 rispetto al dato finale del 2008 (decremento di impatto € 747.003,70 circa);
- d) una consistente flessione rispetto al dato del 2008 del costo del personale con contratto di diritto privato.

3. ALTRI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Per le ulteriori voci di spesa, quali quelle riferite agli Oneri finanziari, gli Oneri tributari e le Spese non classificabili in altre voci, il dato 2009 vede un totale di € 544.251,47, il quale integrato del valore dell'imposta IRAP dell'esercizio, passa a circa € 748.300,00 (€ 748.311,26) a fonte di un complessivo dato 2008 di € 910.988,00.

I maggiori risparmi sono stati maturati sulla posta degli Oneri finanziari che sono passati da un valore di oltre 454.000,00 per il 2008 a € 184.600,00 (€ 184.675,01) nel 2009.

La significativa contrazione degli oneri finanziari è riconducibile da un lato alla significativa riduzione dei tassi di interesse, dall'altro lato al rimborso dei crediti IRPEG riferiti agli anni 1989, 1990, 1994, 1995, 1996 (pari a un totale complessivo di € 1.325.783,07) avvenuto finalmente nell'estate del 2009, con conseguente estinzione della parte ceduta in anticipazione all'Istituto Tesoriere.

Permane comunque una strutturale carenza di liquidità che obbliga l'Ente ad attivare linee di anticipazione bancaria per far fronte alla spesa obbligatoria e alla copertura delle spese per l'attività istituzionale. Nell'esercizio 2009 la tempistica di incasso del contributo ordinario è stata la seguente:

€ 4.000.000,00	incassato il	07/08/2009
€ 1.000.000,00	incassato il	14/10/2009

Si consideri, inoltre, che l'importo di € 7.000.144,23 di cui al finanziamento proveniente da ARCUS SpA, sarà effettivamente incassato soltanto nel corso dell'esercizio 2010.

L'incremento degli impegni riferiti alla categoria "Spese non classificabili in altre voci" è da riferirsi in misura prevalente agli oneri connessi al finanziamento Arcus (commissioni per istruttoria e monitoraggio).

4. INVESTIMENTI

L'analisi delle poste riferite agli investimenti vede un significativo incremento fra il 2008 e il 2009, passando da circa € 549.000,00 del 2008 a oltre € 890.000,00 per il 2009. L'incremento registra i maggiori investimenti effettuati nell'esercizio 2009 per l'aggiornamento del sistema informativo dell'Ente, con particolare riferimento all'implementazione del sito web istituzionale con l'obiettivo di favorirne l'aggiornamento in termini di fruibilità e di potenzialità di servizio per gli operatori nazionali e internazionali dello spettacolo nonché per l'utente generico.

Significativo inoltre l'incremento delle poste riferite alle "Indennità e similari per il personale cessato dal servizio", incremento determinato dalla stipula di una polizza assicurativa per il TFR del personale del Teatro Quirino in ragione dell'avvenuto trasferimento dei contratti di lavoro al soggetto aggiudicatario della gara europea per i servizi di gestione e programmazione del Teatro Quirino, insieme con il finanziamento del progressivo piano di esodi del personale in forza nei Teatri gestiti.

5. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, l'analisi dei dati consente di enucleare la quota di attività diversa da quella riferibile alla gestione dei Teatri, finanziata dall'Ente a valere sui propri fondi nell'esercizio 2009, considerando che nell'esercizio

2008 la quota di fondi ordinari (e dunque al netto dei finanziamenti di terzi) destinati al sostegno dell'attività istituzionale diversa dai teatri è stata di € 1.148.604,81.

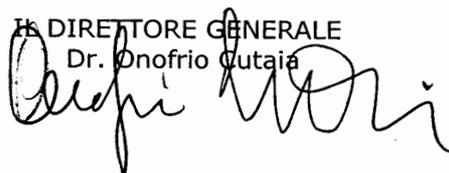
attività istituzionale (cat. 1.2.1. +1.2.2.)	4.769.753,39
- cap. 1.2.1.001 (Uscite Teatri gestiti)	-1.629.057,55
- cap. 1.2.1.002 (Uscite vigilanza antincendio)	-121.404,79
- cap. 1.2.1.020 (Uscite manutenzione teatri gestiti)	-113.795,02
- quota impegni teatri cap. 1.2.1.017 (Pubblicità) + 1.2.1.006 (editoria - etinforma)	-620.580,76
attività istituzionale al netto teatri	2.284.915,27
- entrate finalizzate attività istituzionale	-526.610,00
saldo attività istituzionale finanziata con fondi eti	1.758.305,27

Il confronto fra i due esercizi evidenzia pertanto un significativo incremento degli impieghi a favore dell'attività istituzionale, con una decisa inversione di tendenza rispetto agli ultimi esercizi che avevano registrato una crescente erosione dei fondi da destinare alle attività di progetto diverse dalla gestione dei Teatri.

Per effetto della tempistica di gestione del Bilancio - che solo in occasione dell'ultima Variazione 2009 ha potuto registrare gli ulteriori fondi di provenienza statale - la ricaduta sul sistema teatrale italiano si registrerà nel corso del corrente esercizio 2010.

In conclusione il Bilancio 2009 rappresenta i primi, rilevanti risultati del processo di "ristrutturazione" a tutto campo dell'Ente, rispetto al quale il corrente esercizio si auspica possa registrare anche i positivi effetti connessi alle ipotesi attualmente al vaglio per un investimento immobiliare che favorisca l'abbattimento dei costi di affitto e di gestione dell'attuale sede degli uffici della Direzione Generale.

Il DIRETTORE GENERALE
Dr. Onofrio Cutaja



DOLARIO
n. 49

SEZIONE PROVINCIALE DELLO STATO

INSERTO UNIFICATO

Sezione di **ROMA SUCCURSALE (348)**

DAQ 0124587

Mod. 121T

QUIETANZA

ANNO FINANZIARIO **2009** DATA **30.12.2009** NUMERO **140139**

IMPORTO VERSATO *****36.517,42***** IMPORTO DEL BOLLO (*) *** * ***

CONFERMA IN LETTERE DELL'IMPORTO
*****TRENTASEIMILA=
CINQUECENTODICIASSETTE/42*****

IMPUTAZIONE DEL VERSAMENTO:
CAPO: 10 1= COMP

CAPOITOLU:	ART.:	IMPORTO:	CAUSALE:
368	1	36.517,42	RESTITUZIONI DI RETRIBUZIONI E RELATIVI ACCESSORI NONCHE' PENSIONI E SOMME CORRISPONDENTI A BUONI PASTO NON SPETTANTI DIC. 2009

ESCC.

CODICE

3421084/5563809/003316371

* * *

CODICE FISCALE

478710585

ETI

IPZS SPA - OFFICINA C.V. - ROMA

IL CAPO DELLA SEZIONE

(*) Autorizzazione pagamento bollo in modo virtuale (Intendenza di Finanza - Roma n. 1246/87 del 17.4.87 per la Sicilia, Intendenza di Finanza di Palermo n. 7944 del 4.3.87)

"Riservato alla Tesoreria"

MODULARIO
Tesoro - 211

Emessi documenti di Entrata



CODICE VERSANTE

Muo. 124 - Tesoro

dal n. _____ al n. _____

DISTINTA DI VERSAMENTO

che il sottoscritto (1) Banca di ROMA effettua
alla Sezione di Tesoreria di ROMA per ottenere l'emissione di quietanz.
a favore vaglia del Tesoro

de nominativ sottodescritt con la seguente causale:

BILANCIO DELLO STATO - VERSAMENTO SOMME IN APPLICAZIONE
D.L. 112/08 ART. 67 comma 6 - RIDUZ. CONSISTENZA FONDI CONTRATT. INTEG.

DA COMPILARSI DAL VERSANTE		Importo dei bolli	C R	Capo	Capitolo	IMPORTO PER CAPITOLO
INTESTATARI delle Quietanze o del Vaglia del Tesoro	Importo delle Quietanze o del Vaglia del Tesoro					
<u>Ente Centrale Italiano</u>	<u>€ 36.517,42</u>			<u>X</u>	<u>2368</u>	
<u>C.F. 00478710585</u>						
TOTALE o a riportare ...	<u>€ 36.517,42</u>					

N. B. - In caso di richiesta di maggior numero di quietanze proseguire l'elencazione a tergo

DISTINTA DEI VALORI CHE SI VERSANO				Differenze riscontrate dalla Sezione di Tesoreria	
SPECIE	QUANTITÀ	IMPORTO	IMPORTO PER SPECIE	IN PIÙ	IN MENO
Biglietti di Banca	100.000				
	50.000				
	10.000				
	5.000				
	2.000				
	1.000				
Monete	500				
	200				
	100				
	50				
	20				
	10				
	5				
Titoli Postali (2)					
Titoli di Credito (2) (*)					
Titoli di spesa					
a) TOTALE					
b) Variazioni in più o in meno o eventuale resto					
c) Somma accertata dalla Sezione (a ± b)					
d) Importo «Bolli» compreso nel versamento					
e) IMPORTO DEI DOCUMENTI EMESSI (c - d)					

IL CASSIERE

(*) Si prende atto che i documenti d'entrata vengono rilasciati dalla Tesoreria solo ad avvenuto incasso dei titoli di credito.

IL VERSANTE

Visto: Si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

add.

(1) Cognome, nome e indirizzo del versante. — (2) In caso di versamento di più titoli della specie compilare la distinta a tergo.

Dettaglio provvisorio 0000381

Tipo provvisorio	Uscita	Numero riferimento ente 0	
Conto Corrente	0000100	Tipo conto	Ordinario
Descr. stipendi/delegazioni		Codice operazione	62
Data caricamento	27/03/2009	Forma di Pagamento	GIROFONDI TAB. B
Tipo imputazione	9	Conto Banca Italia	0000001
Importo Provvisorio		Valuta Ente	27/03/2009
Importo cliente		Valuta Cliente	
Bollo	50 BOLLO ESENTE	Importo bollo	0,00 EUR
Spese	50 SPESE ESENTE	Importo spese	0,00 EUR
Commissioni	50 COMMISSIONI ESENTE	Importo commissioni	0,00 EUR
Causale	0 CAPO X CAPITOLO 3492 VERART.6 1 C.17 DL 112/2008	Tipo Codice	
Codice cliente	0000001	Lingua	
Anagrafica	ERARIO		
Cod.Fisc./P.IVA			
Indirizzo	0		
Coordinate IBAN	0 0		
Imp. da regolarizzare		Data regolarizzazione	
Quietanza Num	381		
Data pagamento	27/03/2009		
Distinta	477196		

“Riservato alla Tesoreria”

MODULARIO Tesoro - 221

Emessi documenti di Entrata



CODICE VERSANTE

Muo. 124 - Tesoro

dal n. _____ al n. _____

DISTINTA DI VERSAMENTO

che il sottoscritto (1) UNICREDIT - BANCA DI ROMA effettua
 alla Sezione di Tesoreria di ROMA per ottenere l'emissione di quietanz.
vaglia del Tesoro a favore
 de nominativ sottodescritt con la seguente causale: A FAVORE DEL BILANCIO DELLO
STATO - CAP X - CAP. 3492 PER VERSAMENTO SOMME ART. 61
COMMA 17 - D.L. 112/2008.

DA COMPILARSI DAL VERSANTE		Importo dei bolli	C R	Capo	Capitolo	IMPORTO PER CAPITOLO
INTESTATARI delle Quietanze o del Vaglia del Tesoro	Importo delle Quietanze o del Vaglia del Tesoro					
<u>ENTE TERRAZZE ITALIANE</u>	<u>€ 2725,17</u>			<u>10</u>	<u>3492</u>	<u>€ 2725,17</u>
TOTALE o a riportare . . .		<u>€ 2725,17</u>				

N. B. - In caso di richiesta di maggior numero di quietanze proseguire l'elencazione a tergo

DISTINTA DEI VALORI CHE SI VERSANO				Differenze riscontrate dalla Sezione di Tesoreria	
SPECIE	QUANTITÀ	IMPORTO	IMPORTO PER SPECIE	IN PIÙ	IN MENO
Biglietti di Banca	100.000				
	50.000				
	10.000				
	5.000				
	2.000				
Monete	1.000				
	500				
	200				
	100				
	50				
	20				
	10				
	5				
Titoli Postali (2)					
Titoli di Credito (2) (*)					
Titoli di spesa					
a) TOTALE				IL CASSIERE	
b) Variazioni in più o in meno o eventuale resto					
c) Somma accertata dalla Sezione (a ± b)					
d) Importo «Bolli» compreso nel versamento					
e) IMPORTO DEI DOCUMENTI EMESSI (c - d)					

(*) Si prende atto che i documenti d'entrata vengono rilasciati dalla Tesoreria solo ad avvenuto incasso dei titoli di credito.

IL VERSANTE

Visto: Si autorizza il versamento
 IL CAPO DELLA SEZIONE

add,

(1) Cognome, nome e indirizzo del versante. — (2) In caso di versamento di più titoli della specie compilare la distinta a tergo.

**ENTE TEATRALE ITALIANO
RENDICONTO GENERALE 2009
Nota integrativa**

Criteri di formazione

Il rendiconto generale è conforme al dettato del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 che disciplina l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla Legge 20 marzo 1975 n. 70, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Esso si compone oltre che del presente elaborato, che ne costituisce parte integrante, dei seguenti documenti:

- a) il conto di bilancio
- b) il conto economico
- c) lo stato patrimoniale

Risultati dell'esercizio

Il bilancio consuntivo dell'anno 2009 si chiude con **un avanzo finanziario di euro 40.199,85 un avanzo di amministrazione di euro 368.230,51 disponibile solo per euro 311.864,51 ed un disavanzo economico di euro 240.170,13.**

Il disavanzo economico è stato determinato da maggiori ammortamenti di € 569.430,43 calcolati sulla rivalutazione dei Fabbricati effettuata solo ai fini civilistici nel 2008 per € 18.981.048,38, ex D.L. 185/2008 conv nella L. 2/2009

Si analizzano, qui di seguito, i diversi documenti che compongono il rendiconto generale.

I - RENDICONTO FINANZIARIO 2009

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

CATEGORIA 1.2.1
Trasferimenti da parte dello Stato

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 5.250.000,00	€ 5.250.000,00	€ 0,00

La categoria rileva i contributi per l'attività istituzionale dell'Ente provenienti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali; in particolare per l'esercizio 2009, oltre al contributo ordinario di € 5.000.000,00, si rileva un ulteriore contributo di € 250.000,00 quale quota riferita all'esercizio per le attività dell'Osservatorio dello spettacolo nell'ambito del protocollo triennale stipulato con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per il periodo 2009/2011.

Non si rilevano scostamenti fra le previsioni e gli accertamenti definitivi.

Occorre altresì evidenziare - ai fini della complessiva valutazione dell'entità dei fondi di provenienza statale - il finanziamento classificato alla successiva categoria 1.2.4. "Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato", al capitolo 1.2.4.002. "Contributi provenienti da Arcus S.p.A.". In sintesi l'entità dei fondi di provenienza statale (contributo ordinario e contributo erogato per il tramite di Arcus S.p.A) ammonta a € 12.000.144,23 con un incremento, rispetto alle previsioni iniziali, di + € 1.000.144,23.

CATEGORIA 1.2.2.
Trasferimenti da parte delle Regioni

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 520.000,00	€ 470.000,00	€ - 50.000,00

La categoria rileva l'assegnazione di contributi di provenienza regionale. Nell'esercizio 2009 i contributi sono così dettagliati:

- Regione Piemonte - progetto "Spazi per la danza contemporanea" € 60.000,00;
- Regione Lazio - progetto "Spazi per la danza contemporanea" € 260.000,00;
- Regione Emilia Romagna - progetto programmazione Teatro Duse € 150.000,00.

Lo scostamento fra le previsioni e gli accertamenti definitivi è da riferirsi alla previsione iniziale di un contributo della Regione Campania nell'ambito del progetto interregionale "Spazi per la danza contemporanea", non assegnato al termine dell'esercizio. Corrispondente scostamento fra le previsioni e gli impegni definitivi si rileva alla categoria delle Uscite 1.2.1. "Uscite per prestazioni istituzionali", al capitolo 1.2.1.003 "Uscite attività di danza".

CATEGORIA 1.2.3
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 16.160,00	€ 16.160,00	€ 0,00

La categoria rileva l'assegnazione di contributi per l'attività istituzionale e/o finanziamenti per la prestazione di servizi in affidamento all'Ente, provenienti da Province e Comuni. Nel dettaglio l'accertamento definitivo è riferito a:

Comune di Roma, Affidamento Progetto Educazione al Teatro	€ 7.660,00
Comune di Roma, Affidamento catalogo Città Come Scuola - Teatro "Il teatro va a scuola"	€ 7.500,00

Comune di Firenze, Contributo SDIAF -Biblioteca Spadoni € 1.000,00

Non si rilevano scostamenti fra le previsioni e gli accertamenti definitivi.

CATEGORIA 1.2.4

Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 7.045.144,23	€ 7.045.144,23	€ 0,00

In tale categoria sono rilevati contributi di diversa provenienza; nel dettaglio:

- Banca di Roma (Istituto tesoriere): contributo di sponsorizzazione per € 10.000,00, come previsto dal contratto che disciplina il servizio di tesoreria;
- Fondazione del Monte di Bologna: contributo di € 35.000,00 finalizzato al sostegno degli spettacoli al Teatro Duse di Bologna per la stagione 2009/2010;
- Arcus SpA: contributo per € 7.000.144,23 per finanziamento dell'attività istituzionale(cfr. commento riportato alla Categoria "Trasferimenti da parte dello Stato").

Non si rilevano scostamenti fra le previsioni e gli accertamenti definitivi.

CATEGORIA 1.3.1.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 1.473.966,32	€ 1.471.794,43	€ - 2.171,89

In tale categoria vengono rilevate le entrate derivanti dalla prestazione di servizi e i proventi, gli incassi e le altre entrate derivanti dalla gestione dei quattro Teatri.

In particolare gli accertamenti di € 19.574,40 al capitolo 1.3.1.002. Proventi derivanti dalla prestazione di servizi" sono riferiti a servizi prestati nell'ambito del progetto "Divinamente Roma" e al recupero forfetario delle spese per la concessione di spazi alla Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto. Lo scostamento sul capitolo, per € 1.250,60, si riferisce al minore importo di quanto inizialmente previsto a titolo di servizio per il progetto "Divinamente Roma".

Per quanto riferito al capitolo "Proventi, incassi e altre entrate dei teatri gestiti", la differenza fra l'accertamento e le previsioni definitive di - € 827,40 è riassumibile come segue:

Teatro Quirino	+ 5.000,00
Teatro Valle	- 12.826,30
Teatro Duse	- 6.257,75
Teatro della Pergola	+ 13.256,65

saldo	- 827,40

In merito agli scostamenti si evidenzia che l'aggiornamento delle previsioni di bilancio - che viene effettuato entro il 30 novembre dell'anno di riferimento - di fatto rappresenta proiezioni di incassi tenuto conto della situazione sino al mese di ottobre. Per i Teatri, quindi, gli scostamenti rispetto alle previsioni aggiornate sono riconducibili ai risultati di botteghino degli ultimi due mesi dell'anno e alle ospitalità degli spettacoli di fine anno.

Si rammenta che nella Categoria "Partite di giro" (al capitolo 4.1.1.009. "Entrate da incassi biglietteria e abbonamenti c/Compagnie") vengono, inoltre, rilevate le entrate da biglietteria e abbonamenti che vengono riversate alle Compagnie, in ragione del disposto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali" (che impone all'Ente di stipulare con le Compagnie ospitate nei teatri di diretta gestione solo contratti a percentuale sugli incassi). In modo analogo le entrate derivanti dal recupero delle spese di vigilanza antincendio effettuato nei confronti delle Compagnie, secondo quanto previsto dall'Accordo Nazionale di riferimento Agis "ANET-UNAT" vengono rilevate al capitolo 4.1.1.010. delle Partite di giro "Entrate da recupero da compagnie per spese di vigilanza antincendio".

Per il capitolo "Proventi, incassi e altre entrate da attività teatrali diverse" - che accoglie nell'esercizio 2009 le entrate da botteghino riferite al progetto "Teatri nella Rete", lo scostamento di € - 93,89 deriva da arrotondamenti effettuati in fase di iscrizione in bilancio sul valore degli incassi.

CATEGORIA 1.3.2.
Redditi e proventi patrimoniali

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 17.953,01	€ 16.064,21	€ - 1.888,80

La categoria accoglie le entrate riferite ai capitoli "Affitti di immobili" e "Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti, e crediti verso lo Stato".

Alla voce "Affitti di immobili" corrispondono le entrate connesse ai canoni di locazione vantati dall'Ente per gli appartamenti del Teatro della Pergola di Firenze per € 7.784,64, con un scostamento rispetto alle previsioni di € - 0,36.

Alla voce "Interessi attivi" corrispondono per lo più le entrate connesse agli interessi maturati nel 2009 sui crediti che l'Ente vanta nei confronti dell'Erario; il valore dell'accertamento complessivo ammonta a € 8.279,57 con uno scostamento rispetto alle previsioni di € - 1.888,44.

CATEGORIA 1.3.3.
Poste correttive e compensative di uscite correnti

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 159.044,95	€ 152.567,09	€ - 6.477,86